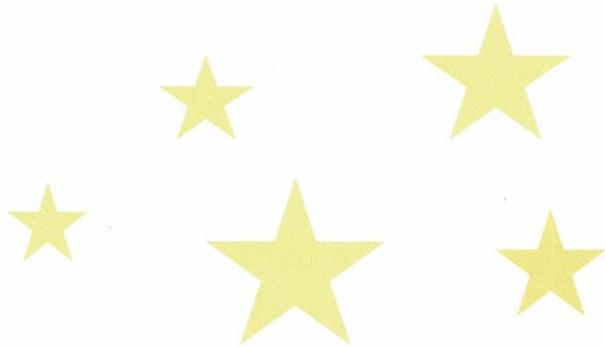




Diario di un brutto anatroccolo



libro creato dalle classi quarte



siamo tutti diversi

Caro diario,
sono in un posto buio,  come unico rumore
sento: toc toc!

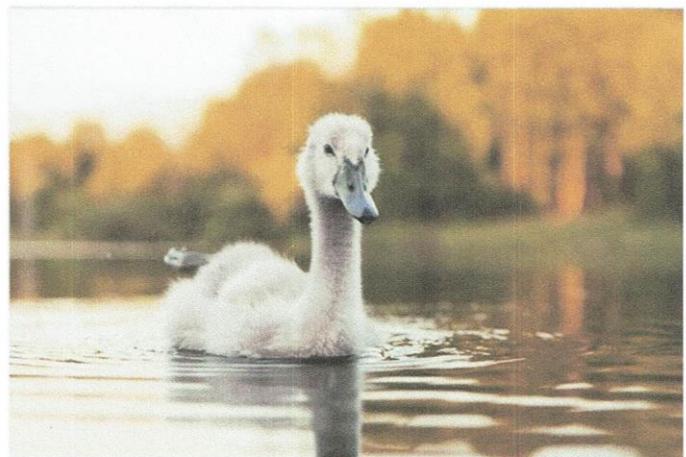
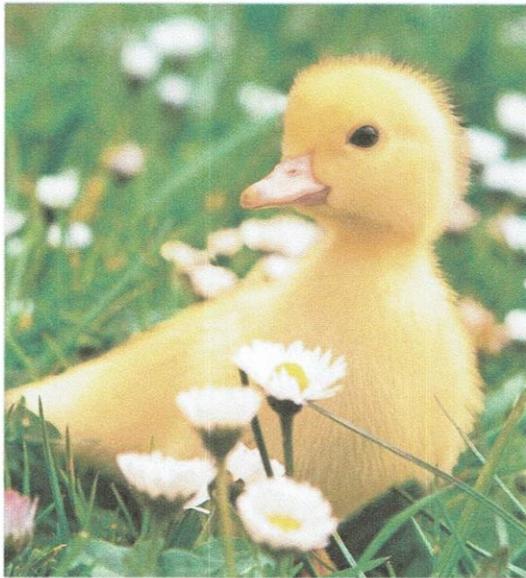
Diario, adesso provo ad allungare le mie ali e le zampe
per rompere il posto in cui sono. Sto uscendooo!!!

Uscito dall'uovo scopro un nuovo mondo pieno di
colori (non il nero che vedevo) e nuove cose, che
stupore!!! L'emozione che sto provando è la **tristezza**
perché i tre fratellini mi prendono in giro per la mia
diversità. Mi dicono che io ho la pelle sottile e grigia,
mentre loro hanno un bel piumaggio **giallastro**.

Forse hanno un po' di paura di me, vorrei tanto essere
come loro!

Diario ora ti saluto! Spero che la situazione cambi al
più presto.

Elia *Matteo* MUSTAFA



Caro diario,

oggi era il mio primo giorno di scuola e tutti i miei compagni erano felici. Quando io sono entrata tutti mi hanno messo in disparte, mi sono sentita esclusa dagli altri, ero triste e mi sentivo diversa dagli altri. Questa notte non sono riuscita a dormire perché pensavo al mio primo giorno di scuola, ai miei nuovi compagni e alle maestre.

Ti chiederai come mi hanno escluso? Mi hanno esclusa mettendo il mio banco lontano dai loro e io mi sono sentita seriamente a disagio.



Il giorno seguente mi hanno esclusa, attaccandomi sul



grembiule dei post-it con insulti e offese;

un'altra volta invece mi hanno tirato palline di carta all'inizio erano piccole, invece alla fine me ne hanno

lanciata una grandissima. Mi sentivo veramente, ma



veramente triste, presa in giro e io gli ho detto di smetterla per difendermi. Quando mi sono difesa da sola, mi sono sentita meglio e orgogliosa di me.

Ora ti saluto e spero che con il passare del tempo i miei compagni diventeranno miei amici, perché mi conosceranno.

La tua anatroccola! ▼

Matteo-Tommaso.T- Matil|de.

Caro diario,

sono diventata grande e quindi ho cercato un lavoro. Sono passati alcuni giorni e finalmente ho trovato



lavoro in un cantiere edile.

I miei colleghi non mi hanno accolto molto bene, perché sono diversa da loro; loro sono muscolosi e possenti, mentre io sono debole e di corporatura esile. Mi hanno dato da indossare una tuta grigia e un caschetto rosso.

Che fastidio! Perché devo indossarlo!? E poi che caldo con questa tuta!

All'inizio non ero molto capace nel lavoro, perché gli altri non mi dicevano come fare ed



era molto, molto difficile.

Dopo alcuni giorni ero molto felice di avercela fatta ad imparare, ma purtroppo mi hanno licenziata. Mi sentivo

abbattuta e amareggiata. Spero di trovare un nuovo lavoro presto!

Ciao caro diario, spero di scriverti presto!

Alla prossima!!

la tua amatricola!

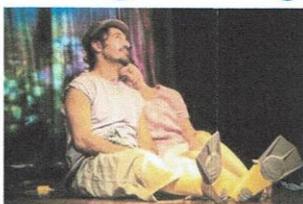
NICOLE e ALESSIA

Caro Diario,

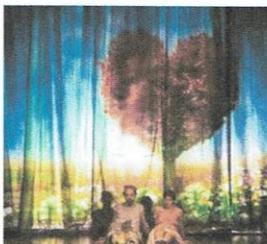
oggi sono stata licenziata, ☹ è stato un gran dolore, per me.

Ma non sono stata l'unica licenziata perché è stato licenziato anche Luca, un mio collega di lavoro.

Quando siamo usciti dal lavoro pioveva a dirotto e Luca ha condiviso con me l'ombrello che aveva a disposizione. E' stato molto gentile e generoso con me! Da lì ci siamo conosciuti.



Io e Luca facevamo lunghe passeggiate insieme, danzavamo grazie al ritmo del vento e dietro di noi c'era una natura immensa piena



di amore.

Lui ha provato a baciarmi, ma dico "ha provato" perché subito io gli ho impedito di farlo dandogli uno schiaffo in faccia!!!

Ad un certo punto Luca è andato a prendere una cosa ed io pensavo che tornasse, ma invece era solo un'illusione.

In quell'istante dentro di me mi sono sentita una ferita enorme. Era la mancanza di Luca a provocarmi quel dolore.

ERA L' UNICO CHE MI STAVA VICINO!!!

Ciao Diario, spero che la mia vita migliorerà! Da:

Amelia, Viola ed Elisa



Da tua amatriccetta

Caro diario,

Luca è sparito, non mi ha detto niente e io sono



preoccupata! Tutto è contro di me!

Tutto questo mi fa un po' male, in più ci sono dei cacciatori con i cani qui nel bosco e io ho paura e non so dove nascondermi, perché i cani continuano a seguirmi. E' inverno e c'è anche la guerra, con i bombardamenti aerei.

Mi hanno ferito un' ala, mi fa male e ho paura. Il bosco va a fuoco e io sto scappando in città. Sto male, mi sento sola, impaurita e indifesa.

Le persone neanche mi guardano. I più gentili mi hanno guardato con la coda dell'occhio e mi hanno lanciato qualche spicciolo.

Ora ti lascio. Spero di farcela.

Tua anatroccola

Alessio, Daniele e Rayane.

Caro diario,

dentro di me qualcosa sta cambiando, è qualcosa di strano! E non so cosa sia.

Dentro di me sento che sto diventando grande, provo emozioni diverse e anche il mio aspetto fisico sta cambiando.

Ora sono bianca, il mio corpo è aggraziato e le mie piume hanno una



sfumatura di colore tra il giallo e il bianco.

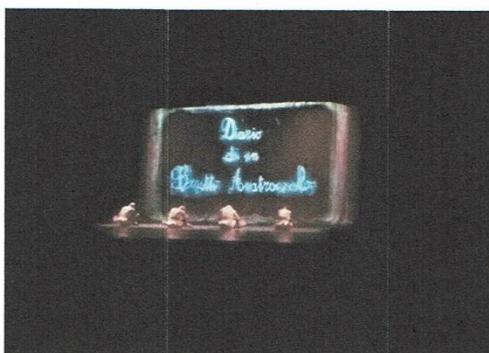
Mi sto rispecchiando nel lago e mi sono accorta che sono diventata adulta. Sono uno splendido CIGNO. Ora mi vedo stupenda. IO SONO.



Caro diario forse non avrò più tempo di scriverti e non ci sentiremo più, perchè sono grande. Ti ringrazio, perché mi hai sempre ascoltato e aiutato.

Il tuo CIGNO,

Alex, Giacomo e Vittorio



Caro diario,
non so dove sono, sembra che sia chiusa in una cassaforte, sento dei rumori, qualcuno sta bussando sul mio guscio e io vorrei uscire. Alla fine, spingendo con le ali e le zampe, ci sono riuscita e ho visto i miei fratelli. Sono molto diversa da loro in parecchie cose ad esempio nel verso e nell'aspetto fisico; loro hanno tutto il piumaggio e io invece sono tutta spennacchiata.



Ad un certo punto i miei fratelli ridevano per come sono fatta e io mi sono sentita molto triste, malinconica e arrabbiata. Con il tempo mi sono ambientata nel posto in cui mi sono trovata. Spero che i miei fratelli non mi prendano più in giro.

Caro diario ti scriverò ancora ciao.

Agata, Enrico, Giulio e Aijse.

Caro diario,

ti scrivo oggi dopo i miei primi giorni di scuola.

Il primo giorno ero proprio eccitata, perché era stato il mio primissimo giorno a scuola. Sono arrivata in aula e tutti i miei compagni erano seduti vicini, invece



nessuno si è seduto vicino a me, mi hanno esclusa.

Ero molto triste. Il giorno dopo ho ricevuto un atto di bullismo: i miei compagni anatroccoli mi hanno lanciato delle palline di carta. Mi sono messa subito a piangere.



Mio fratello Luca mentre piangevo, invece di consolarmi e starmi vicino ha pensato di lanciarmi una grande palla di carta.

Ieri sono stata anche presa in giro. Mi hanno attaccato dei post-it, volevo dire molti post-it. Però la cosa che mi ha fatto più rattristire è che su alcuni post-it c'erano scritte delle offese ad esempio "sei brutta" "stupida" ecc...

Non sto bene a scuola.

Caro diario ora ti saluto spero di scriverti il più presto possibile e di poterti dire che i miei compagni non mi prendono più in giro e che non mi lasciano più in disparte e quindi che sto bene a scuola.

Tua anatroccola

Tommaso, Francesco e Davide

Caro diario,

ho bisogno di trovare lavoro. Da diversi giorni lo sto cercando. Finalmente sono andata in una fabbrica e mi hanno accettata come



operaia per lavorare il ferro.

Come abbigliamento da lavoro mi hanno dato un casco, ma non capivo a cosa serviva e mi dava tanto tanto fastidio; inoltre dovevo anche indossare una tuta che era abbastanza comoda.

All'inizio i miei colleghi mi hanno presa in giro, perché non ero capace di lavorare. In fabbrica c'era così tanta confusione che non capivo più niente.



Ho cercato di imparare il più velocemente possibile e finalmente ci ero riuscita. Sono stata molto contenta e soddisfatta di me.

Proprio oggi però sono stata licenziata. Che peccato!! 😞

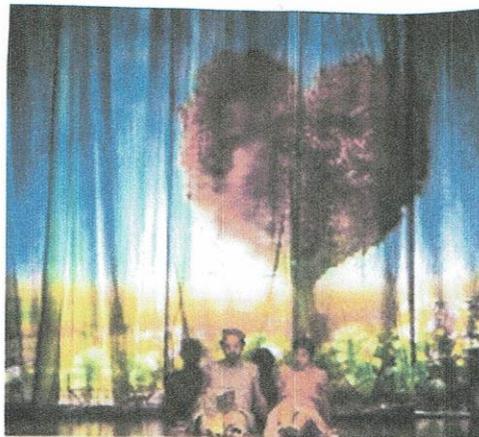
Ciao, spero di trovare al più presto un lavoro nuovo.

Angelica, Hava e Amerigo.

Caro diario,

alcuni giorni fa dopo essere uscita dalla fabbrica è iniziato a piovere  e Luca il mio collega è uscito anche lui. Io non avevo l'ombrello e Luca (visto che ce l'aveva) mi ha chiesto se volevo stare sotto l'ombrello con lui. Io gli ho risposto di sì e mi ha accompagnata a casa e chiaccherando ci siamo conosciuti meglio. I giorni successivi Luca ed io ci incontravamo al parco e stavamo insieme: facevamo lunghe passeggiate, giochi e anche dei pic-nic. Visto che stavamo così bene insieme ci siamo innamorati  e io ho provato una forte gioia e il cuore mi batteva a mille. Dopo un po' di giorni Luca ha iniziato a non venire più ai nostri incontri. Io mi preoccupai molto. Allora tornando verso casa mi è venuto in mente di andarlo a trovare a casa sua perché magari era ammalato, ma non lo trovai. Da quel momento non lo rividi mai più. Tutto fa un po' male! Adesso non ho voglia di parlare, a presto!

Angelo, Melanie, Noemi



Caro diario,

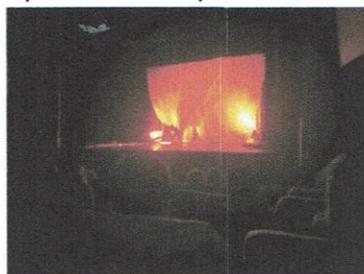
un giorno mi sono svegliata sentendo dei rumori: spari, ululati di cani, era



iniziato il periodo della caccia.

Era veramente brutto e terrificante. Fuggii in un bosco. Pensavo di essere al sicuro, invece dopo pochi giorni iniziò una guerra terrificante.

Avevo una gran paura e ho provato dolore quando ho visto intorno molte



persone morire.

Non avevo cibo per sopravvivere e continuavano i bombardamenti.

La foresta era in fiamme a causa di quelle bombe. Continuai a scappare via da quel posto e mi ritrovai in una città. Ero distesa a terra, perché ero sfinita, cercavo aiuto ma nessuno mi vedeva e mi aiutava.

Ora ti lascio.

Ci sentiamo quando starò bene!

La tua anatroccola

Alice, Alberto e Pietro.

Caro diario,

per fortuna sono sopravvissuta a tutti questi bombardamenti e sparatorie, anche se ho qualche ferita (ma forse questo te l'ho già raccontato) ...credo di essere svenuta e quando mi sono risvegliata, mi sono ritrovata in una città sconosciuta (credo che sia stata Londra); mi sentivo impaurita, perchè non sapevo dov' ero.

Per gli sconosciuti era indifferente il fatto che ero distesa per terra.

Per fortuna mi sono ripresa e mi sono sentita un' esplosione



dentro, come se avessi avuto tanto mal di stomaco, poi mi sono sentita spuntare delle piume bianche come la neve, mi sono specchiata in



un laghetto ed ero diventata un cigno.

Ora ho capito chi sono: **IO SONO** un **cigno** stupendo, un cigno spettacolare!



Caro diario credo che non ti scriverò più perchè sono cresciuta.

Grazie di avermi sempre tirato su di morale.

Ti lascio, un bacione!

IL TUO CIGNO

Ylenia, Matilde G, Omar